



ID Samira: 100369
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
 Numero di catalogo generale: 1231
 Oggetto: piatto

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 1231

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto piatto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

Denominazione spazio viabilistico Viale Baccarini, 19

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1231

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVIII

Frazione di secolo inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1700

A 1730

Altre datazioni Dinastia Qing (1644-1911)

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione fornace di Jingdezhen, provincia di Jiangxi, Cina

DATI TECNICI

Materia e tecnica porcellana decorata in blu cobalto soffiato/ rivestita con coperta/ dipinta in oro

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 3,8

Diametro 27,3

Varie diam. base 15

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Piatto decorato con "arbusti fioriti ed insetti". Piatto calottiforme con piede ad anello. La parete interna del piatto è interamente ricoperta da un'invetriatura in blu di cobalto con effetto "polverizzato", nota con il termine cinese chuiqing (blu soffiato) o quello francese blue soufflé o fouetté. Sopra l'invetriatura blu è dipinto in oro al centro del cavetto un medaglione inscrivente rami di peonia su cui si staglia in volo ad ali spiegate un uccello. Intorno al medaglione centrale si dispongono radialmente quattro pannelli a forma di ventaglio riempiti anch'essi da motivi floreali dorati. Sulla base è presente una marca a doppio cerchio inscrivente una losanga, simbolo di successo, fama, vittoria.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza	marca
Qualificazione	imperiale
Descrizione	due cerchi concentrici inscriventi una losanga dipinti in blu di cobalto sottocoperta

Notizie storico-critiche

Il tipo di coperta in blu di cobalto con effetto “polverizzato” era una delle varianti più in voga dall’inizio del XVIII secolo, nota con il termine cinese chuiqing (blu soffiato) o quello francese blue soufflé o fouetté. La tecnica, la cui invenzione è attribuibile al periodo di sovrintendenza a Jingdezhen di Zang Yingxuan (1683-1726), consisteva nel soffiare la polvere di cobalto asciutta attraverso una canna di bambù, a cui, per filtrare il pigmento, era applicata una garza sottile ad una delle estremità. L’operazione era ripetuta più volte a seconda dell’intensità di colore desiderata. Successivamente, sopra la polvere di cobalto, veniva applicata la consueta coperta trasparente, talvolta mescolata ad un particolare composto, noto come suiyu, per ottenere l’effetto craquelures. Dopo la cottura “a grande fuoco”, il risultato era un gradevole effetto “polvere” con tonalità dall’azzurro chiaro al blu intenso.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note vista recto

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note vista verso

Nome file

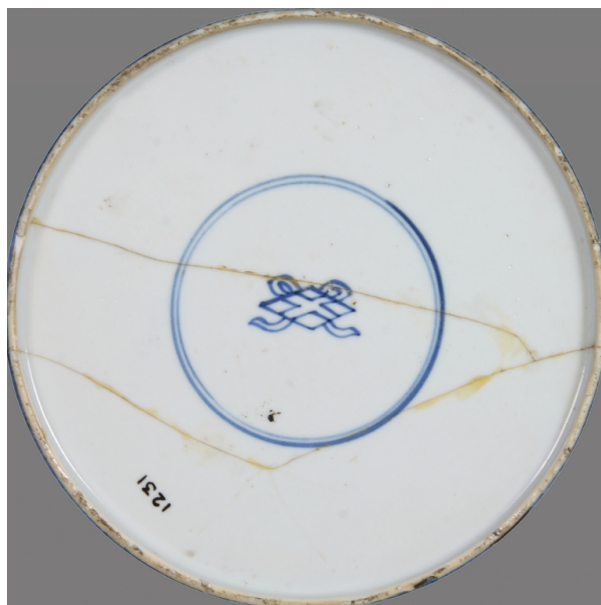


DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note vista marca

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1999

Nome mic f

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data

2012

Nome

Molinari C.